

LISTA POPOLARE SAN CESAREO

INTERROGAZIONE COMUNALE  
AL SINDACO DEL COMUNE DI SAN CESAREO

IL SOTTOSCRITTO ANGELO PERA IN QUALITA' DI CAPOGRUPPO DELLA LISTA POPOLARE SAN CESAREO, FACENDO RIFERIMENTO AL TESTO UNICO CHE DISCIPLINA GLI ENTI LOCALI, CHIEDO:

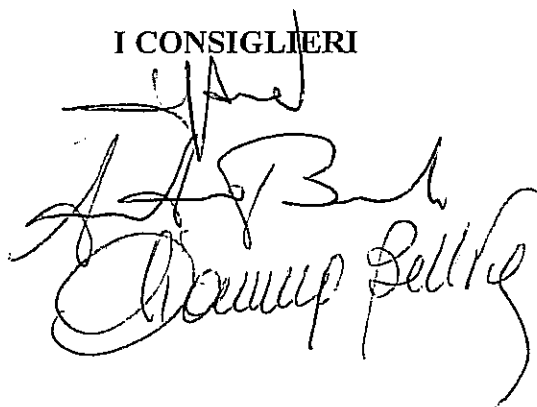
CHE VENGA EFFETTUATO UN CONTROLLO PER CIO CHE CONCERNE LA COMPATIBILITA' DEI CONSIGLIERI DI MAGGIORANZA, VERIFICANDO CON PARTICOLARE ATTENZIONE CHE NON SUSSISTANO:

- LITI PENDENTI, CAUSE PENALI, CIVILI ED AMMINISTRATIVE TRA CONSIGLIERI COMUNALI E IL COMUNE STESSO
- SENTENZE DI PATTEGGIAMENTO EX ART. 444 C.P.P. PER QUALSIASI TIPOLOGIA DI REATO DOPO IL 1999.
- SI CHIEDE ALTRESI SE I CONSIGLIERI ELETTI SIANO PARTE DI PROCEDIMENTI PENDENTI DINNANZI AL T.A.R.

SI RICHIEDE RISPOSTA SCRITTA NEI TERMINI STABILITI DAL REGOLAMENTO COMUNALE.

SAN CESAREO 20/05/2008

I CONSIGLIERI

The image shows three handwritten signatures in black ink. The top signature is the most legible, appearing to be 'Angelo Pera'. Below it are two more signatures, one of which is more stylized and cursive, possibly reading 'Domenico Belli'.



# COMUNE DI SAN CESAREO

PROVINCIA DI ROMA

00030 Via Giulio Giordani snc - ☎ 06958981/9 📠 069589139 c.f.: 03944451008

Prot. int.n. 46 del 28/05/2008

Ai consiglieri comunali **Angelo Pera**  
**Arianna Bellia**  
**Antonio Bianchi**

**Oggetto: Risposta all'interrogazione n. 1/2008, presentata nella seduta del 20/05/2008.**

In relazione alla interrogazione formulata nella scorsa seduta si replica quanto segue.

L'interrogazione proposta desta non poche perplessità e contraddizioni considerato che vengono lanciati sospetti sulla composizione del Consiglio comunale a distanza di pochi giorni dall'insediamento del Consiglio comunale, avvenuto infatti in data 29 aprile 2008.

In quella seduta, al primo punto all'ordine del giorno, si è infatti provveduto a decretare la convalida degli eletti. Ebbene, in quella sede nessuna eccezione è stata posta per alcun consigliere, anzi il Consiglio, come ben ricorderete, ha approvato all'unanimità la proposta di convalida relativamente ad ogni consigliere con 17 votazioni separate, a cui hanno contribuito gli stessi interroganti.

Non si comprende allora perché a distanza di pochi giorni dovrebbe effettuarsi questa verifica straordinaria, e quali motivazioni siano intervenute in questo breve lasso di tempo per giustificarla.

Se davvero gli interroganti sono a conoscenza di qualcosa di preciso sono pregati di intraprendere dette le iniziative del caso poiché è il Consiglio l'organo che ha la sovranità per decidere sulle eventuali causa di incompatibilità o ineleggibilità.

Peraltro, giova ricordare che la convalida è avvenuta sulla scorta di singole autochiarazioni rese dal sindaco e da tutti i consiglieri secondo una prassi largamente consolidata; infatti, ciascun consigliere ha depositato agli atti – prima della seduta del Consiglio in cui è avvenuta la convalida - la propria dichiarazione di inesistenza di condizioni impeditive allo svolgimento del mandato.

Tali dichiarazioni sono vere fino a querela di falso.

IL SINDACO

**Pietro Panzironi**



N - 2

All'Ill.mo Sig.Sindaco  
Comune di San Cesareo

**INTERROGAZIONI DEI CONSIGLIERI ILARIA IENNE E MIMMO SABELLI  
APPARTENENTI AL GRUPPO CONSIGLIARE DI MINORANZA  
DENOMINATO "DAL POPOLO PER CAMBIARE"**

Con riferimento all'ordine del giorno del Consiglio Comunale convocato per il giorno 20.05.2008 avente ad oggetto "Approvazione del progetto definitivo dell'opera pubblica denominata – realizzazione di un Cimitero comunale in località colle Marcelli mediante project financing –art. 154 D.Lgs 163/2006 e contestuale adozione di variante allo strumento urbanistico generale con il procedimento di cui all'art. 19 del D.P.R. 327/01" riteniamo opportuno formulare le seguenti interrogazioni come di seguito elencate:

a) vista la documentazione allegata all'ordine del giorno in oggetto si chiede se in fase di redazione degli elaborati tecnici si sia tenuto conto del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale - PPTR – adottato dalla Giunta Regionale con atti n. 556 del 25 luglio 2007 e n. 1025 del 21 dicembre 2007, ai sensi dell'art. 21, 22, 23 della Legge Regionale sul Paesaggio n. 24/98 ed in particolar modo ai seguenti punti:

1. Art. 13 co. 3 lett. a) L.R. 24/98 ambiti di interesse archeologici già individuati;
2. Art. 13 co. 3 Lett. a) L.R. 24/98 area di interesse archeologico già individuate – beni puntuali con fascia di rispetto;
3. Art. 13 co. 3 Lett. a) L.R. 24/98 area di interesse archeologico già individuate – beni lineari con fascia di rispetto;
4. Artt. 31-bis e 31- bis.1 L.R. 24/98 Sistema agrario a carattere permanente;
5. Sistemi ed ambienti del paesaggio.

\*\*\*\*\*

**b)** vista la documentazione allegata all'ordine del giorno in oggetto si chiede quale sia la motivazione che ha indirizzato l'Amministrazione nella scelta di un area privata anziché pubblica e/o demaniale per la realizzazione del cimitero di che trattasi, sussistendo la disponibilità da parte dell'Ente di diversi terreni disponibili per poter realizzare un opera pubblica di tale importanza evitando così i fondi necessari per gli espropri e/o acquisizioni dei terreni interessati. Si chiede, dunque, quali siano i reali benefici della collettività dato che, dalla documentazione tecnico-finanziaria allegata all'ordine del giorno in oggetto non emergono.

Poi, in ultimo va posto un quesito doveroso ed importante: per quale motivo l'Amministrazione non ha, come i paesi limitrofi, valutato l'idea di realizzare un cimitero comunale di propria gestione con la possibilità concreta di poter incrementare in modo considerevole le casse comunali e ha invece optato per la scelta di far guadagnare soggetti privati?

\*\*\*\*\*

**c)** vista la documentazione allegata all'ordine del giorno in oggetto si chiede se in fase di redazione degli elaborati tecnici si sia tenuto conto delle necessarie opere di adeguamento della viabilità al fine di poter raggiungere in modo agevole e sicuro l'*edificando* cimitero, ed in particolare l'ampliamento del ponte in Via della Favetta sovrastante l'autostrada A1 e soprattutto quale sarà il soggetto finanziario che realizzerà tale opera. Inoltre si richiede se sulle strade (ad es. Via della Favetta), che consentono il raggiungimento al futuro cimitero, saranno realizzate le opere di urbanizzazione come marciapiedi, illuminazione arredo urbano e quant'altro necessario a renderle fruibili.

\*\*\*\*\*

**d)** vista la documentazione allegata all'ordine del giorno in oggetto si chiede se per gli adempimenti necessari alle procedure di espropriazione e/o acquisizione delle aree in oggetto si sia proceduto ad una corretta e puntuale stima dei terreni interessati e degli immobili insistenti sulle stesse e quale sia stato il criterio di stima adottato. Nonché si chiede quanti siano

gli immobili presenti sull'area includendo negli stessi anche le eventuali costruzioni sorte spontaneamente e se l'Amministrazione ha provveduto ad inviare a tutti i proprietari dei terreni ricadenti nell'area di intervento le comunicazioni di avvio del procedimento ex art. 11 DPR 327/01.

\*\*\*\*\*

e) vista la documentazione allegata all'ordine del giorno in oggetto si chiede ove vengano reperiti i fondi per i servizi di polizia mortuaria dato che gli stessi, in sede di convenzione, sono attribuiti ad esclusiva gestione dell'Ente concedente.

Inoltre si chiede se l'amministrazione, in fase di convenzione, si sia riservata la possibilità di assumere personale locale addetto alla manutenzione e gestione ordinaria del futuro cimitero.

Si chiede, altresì, se l'Amministrazione sempre in sede di convenzione abbia previsto una clausola su una eventuale cauzione da attivare alla fine del trentennio nel caso in cui l'opera in questione e, quindi, compresa la struttura, il verde e quanto altro ad essa connesso e collegato, abbia subito danni da cattiva manutenzione e non solo onde evitare le ingenti prevedibili spese per l'Ente stesso al momento dell'acquisto della proprietà.

\*\*\*\*\*

f) vista la documentazione allegata all'ordine del giorno in oggetto si chiede se l'Amministrazione abbia valutato la necessità di dover attivare un servizio pubblico ad es. navetta, al fine di poter rendere possibile l'accesso a tutti ed in modo particolare a quelle persone che non godono di mezzi propri e agli anziani dato che la distanza tra l'area individuata per la costruzione del nuovo cimitero è circa 2 KM dal centro del Paese. Inoltre si chiede quale sia il soggetto che si faccia carico degli oneri nel caso in cui venga istituito tale servizio..

\*\*\*\*\*

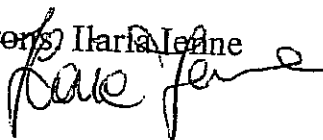
g) vista la documentazione allegata all'ordine del giorno in oggetto si chiede con quali modalità oneri, ricavi e benefici per la cittadinanza l'Amministrazione intenda procedere alla gestione del forno crematorio e

del compartimento della medicina legale in quanto non gestiti direttamente dal concessionario e non espressamente richiesti nel Bando di finanza di progetto.

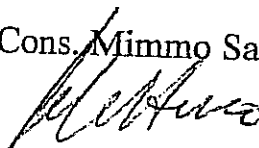
- In conclusione si chiede che a tali interrogazioni venga data risposta scritta per come previsto dalla legge.

Con Osservanza

Cons. Iaria Iaria



Cons. Mimmo Sabelli





# COMUNE DI SAN CESAREO

PROVINCIA DI ROMA

00030 Via Giulio Giordani snc - ☎ 06958981/9 📠 069589139 c.f.: 03944451008

Ai consiglieri comunali **Ienne Ilaria**  
**Sabelli Settimio**

**Oggetto: Risposta all'interrogazione n. 2/2008, presentata nella seduta del 28/05/2008 – Cimitero –**

In relazione alla interrogazione formulata nella scorsa seduta, si tiene a replicare quanto segue dopo aver consultato i competenti uffici.

**Relativamente al Punto a) si precisa che:**

- il Piano Paesistico territoriale Regionale è stato adottato il 21/12/2007 dalla Giunta Regionale. Il progetto definitivo dell'opera, trasmesso il 28/12/2007, teneva in considerazione la situazione vigente prima dell'adozione del suddetto strumento. Per ovviare a tale problema prima dell'adozione della variante da parte del Consiglio, l'Ufficio Grandi Opere ha provveduto a richiedere al promotore ulteriore documentazione integrativa e sostitutiva ai fini dell'adeguamento del progetto alle norme paesistiche intervenute. Pertanto, è palese che nella redazione del progetto definitivo si è tenuto conto del PTPR, come peraltro dimostra l'avvenuta integrazione a sostituzione degli elaborati precedenti, prot. n. 7743 del 13/05/2008, come peraltro puntualmente riportato nella deliberazione del Consiglio comunale di adozione della variante urbanistica. Inoltre, in merito ai pareri che si rendono necessari ai sensi degli articoli di legge indicati nell'interrogazione, si rinvia a quanto previsto nel corpo della delibera, dove, appunto, viene richiamata esplicitamente la necessità di ottenere il parere paesistico e archeologico, nonchè gli altri pareri necessari all'approvazione definitiva della variante da parte della Regione Lazio.

Alla luce di quanto sopra detto, le contestazioni eccepite risultano pertanto infondate.

**Relativamente al punto b) si precisa che:**

- per quanto riguarda la scelta dell'area ove destinare il nuovo cimitero comunale, vi è da notare come l'area di intervento prescelta fosse già stata individuata all'interno del Prg adottato dal Consiglio Comunale di San Cesareo nel 2002, previa verifica di idoneità geologica, geotecnica e sanitaria e dopo aver effettuato le opportune e mirate analisi che per legge devono redigersi preliminarmente alla zonizzazione di piano.



# COMUNE DI SAN CESAREO

PROVINCIA DI ROMA

☒ 00030 Via Giulio Giordani snc – ☎ 06958981/9 📠 069589139 c.f.: 03944451008

Nella predisposizione dello studio di fattibilità, pertanto, si è reputato opportuno e conveniente proporre lo stesso sito in quanto, oltre alla zonizzazione già adottata, si era in possesso di tutti gli studi necessari da porre a disposizione dei candidati alla selezione pubblica espletata per l'individuazione del promotore. Per quanto rappresentato, oltre ai benefici complessivi alla collettività, che infatti risultano evidenti già nel fatto stesso che finalmente viene realizzata una tale opera, che i sancesaresi hanno diritto ad avere, vi sono anche gli ulteriori benefici in termini di economicità in quanto i costi ed i rischi dell'opera ricadono esclusivamente sul concessionario e non sui cittadini, che, altrimenti, qualora l'opera fosse realizzata direttamente dal comune, avrebbero senz'altro dovuto contribuire con un aumento della pressione tributaria, unica fonte di risorse economiche per i comuni. Pensiamo ad esempio agli ingenti costi per gli espropri, che il concessionario deve affrontare.

Ancora una volta, occorre ribadire che il concessionario, che potrebbe essere un soggetto diverso dall'attuale promotore e che sarà individuato con un'apposita gara ad evidenza pubblica, costruirà l'intera opera con fondi propri, accollandosi tutte le spese inerenti all'intervento (ad oggi attestate in circa 9 milioni di euro!!!), ottenendo in cambio di condurre, sulla base di un adeguato piano economico – finanziario, approvato dall'amministrazione, la gestione dei servizi cimiteriali per un periodo di tempo limitato ed alle condizioni dettate dall'amministrazione, che saranno oggetto di un'apposita convenzione.

Ed è ancora più importante ricordare che l'opera è di proprietà del comune, che alla scadenza della concessione provvederà anche alla gestione dei servizi.

D'altronde, la bontà della decisione dell'amministrazione di realizzare il cimitero comunale mediante *project financing* è stata recentemente avallata proprio dall'Anci, che in una nota inviata in questi giorni a tutti i comuni ha segnalato come la realizzazione dei cimiteri rappresenta una tipologia di opera pubblica che si sposa perfettamente con la procedura del *project financing*.

Riguardo poi a quanto asserito dagli interroganti in ordine alla presunta disponibilità da parte del comune di terreni idonei alla realizzazione della suddetta opera, non mi risulta l'esistenza di tali terreni, che, oltre ad essere di proprietà comunale, dovrebbero essere anche contigui ed omogenei e di pari estensione per potere realizzare concretamente l'intervento programmato.

## Relativamente al punto c) si precisa che:

- nel progetto presentato dal promotore sono chiaramente indicate le opere di allargamento e adeguamento di Via della Favetta e Via della Cicuta, che saranno realizzate dal soggetto che si aggiudicherà definitivamente la realizzazione dell'opera. In sede di progettazione esecutiva e di convenzione



# COMUNE DI SAN CESAREO

PROVINCIA DI ROMA

☒ 00030 Via Giulio Giordani snc – ☎ 06958981/9 📠 069589139 c.f.: 03944451008

saranno indicati dettagliatamente tutti gli interventi necessari alla migliore fruibilità possibile dell'opera. I costi di tale migliorie saranno ovviamente a carico del concessionario.

## **Relativamente al punto d) si precisa che:**

- il progetto definitivo approvato dal Consiglio comunale contiene al suo interno il piano particellare di esproprio, redatto da un tecnico abilitato; tale piano coinvolge necessariamente tutte le proprietà interessate all'intervento. Le somme necessarie agli espropri sono state calcolate in sede di progettazione definitiva e sono comunque a carico dei soggetti proponenti, incluse quelle somme che si dovessero rendere necessarie alla completa espropriazione di tutte le aree per la realizzazione dell'intervento a seguito di cessioni volontarie o di errori progettuali o di accoglimento di eventuali osservazioni motivate. Allo scopo di garantire al meglio il comune, si ricorda che l'attuale schema di convenzione presentato dal promotore è stato integrato dall'amministrazione. Infatti, è stata prevista un'apposita clausola aggiuntiva che dispone "*.....che a carico dell'ente non gravino, a nessun titolo, obblighi, oneri economici ed adempimenti per effetto delle procedure espropriative da espletare*"(Cfr. verbale n. 5 della Commissione). Tale clausola, promossa dalla Commissione che ha valutato tutte le proposte dei promotori, è stata poi recepita dall'amministrazione in sede di individuazione del promotore. Si conferma inoltre che l'ufficio ha comunicato l'inizio del procedimento ai soggetti interessati dalla procedura espropriativa.

## **Relativamente al punto e) si precisa che:**

- per quanto concerne le coperture assicurative, è evidente che l'amministrazione si avvarrà delle garanzie previste dalla normativa vigente in materia di appalti di opere pubbliche in modo da prevenire i rischi connessi sia alla realizzazione che alla gestione dell'opera. Quanto ai servizi di polizia mortuaria, è chiaro che trattasi di quei servizi istituzionalmente delegati ai comuni e che pertanto ci attiveremo con la nostra organizzazione interna in modo da poterli svolgere concretamente con personale interno.

## **Relativamente al punto f) si precisa che:**

- in questa fase gli aspetti segnalati riguardano questioni di semplice dettaglio, perciò facilmente risolvibili in sede di organizzazione dei servizi cimiteriali. L'obiettivo essenziale ora è quello di realizzare il cimitero, poi studieremo nei



# COMUNE DI SAN CESAREO

PROVINCIA DI ROMA

☒ 00030 Via Giulio Giordani snc - ☎ 06958981/9 📠 069589139 c.f.: 03944451008

dettagli tutte le esigenze dei cittadini, pur sapendo che, in ogni caso, sarà interesse di tutti garantire una comoda e facile accessibilità al sito.

## Relativamente al punto g) si precisa che:

- la realizzazione del forno crematorio è stata inserita nel progetto del promotore approvato dall'amministrazione e sarà oggetto della convenzione. Inoltre, la gestione sarà a carico del concessionario. Infatti, si ricorda che lo schema di convenzione presentato dal promotore è stato integrato dall'amministrazione. E' stata prevista un'apposita clausola aggiuntiva con la quale viene specificato espressamente "*.....che il promotore e/o concessionario, oltre a realizzare il forno crematorio, deve provvedere a assumersi i costi di gestione e manutenzione, fermo restando l'esercizio dei poteri spettanti all'autorità sanitaria...*" (Cfr. verbale n. 5 della Commissione). Tale clausola, promossa dalla Commissione che ha valutato tutte le proposte dei promotori, è stata recepita dall'amministrazione in sede di individuazione del promotore. Pertanto, anche con riferimento a questo punto, i rilievi posti dagli interroganti non hanno fondamento ed avrebbero potuto trovare risposta immediata attraverso una semplice e più attenta lettura di tutta la copiosa documentazione già acquisita dagli stessi presso gli uffici competenti.

San Cesareo, 10/07/2008



IL SINDACO

Pietro Panzironi

## Sindaco del Comune di San Cesareo

**INTERROGAZIONE CON RISPOSTA SCRITTA**

Tenuto conto della documentazione a corredo dell'ODG, con oggetto **"REALIZZAZIONE DI UN CENTRO FIERISTICO"**, risulta difficile, evincere dallo schema di convenzione, i punti essenziali che dovrebbero caratterizzare il rapporto tra il realizzatore dell'opera e il Comune di San Cesareo committente della stessa, alla luce del fatto, che tale struttura verrà realizzata su terreni Demaniali, e quindi riconducibili all'intera collettività Sancesarese. Difatti risulta impossibile, anche a seguito di una attenta lettura, quale sia la contropartita che verrà destinata al Comune di San Cesareo a parziale rimborso della concessione garantita per 50 anni, più i 3 per la realizzazione. Nell'avviso indicativo di finanza di progetto, del 17/05/2007, veniva riportata tale contropartita anche se irrisoria e deprecabile ad es. percentuale sugli introiti derivanti dalla vendita dei biglietti di ingresso, sconti ai residenti, disponibilità di sale, spazi ed uffici per manifestazioni comunali o per l'allestimento di servizi comunali, che saranno oggetto di valutazione ( si tratta di una vera e propria presa in giro). Con il nuovo schema di convenzione tra il Comune di San Cesareo e (l'aggiudicatario/concessionario), viene a mancare perfino tale contropartita. Per quanto sopra, a difesa, dei diritti dei Cittadini, codesta Amministrazione, dovrà provvedere e pretendere dalla futura ditta aggiudicataria una contropartita che non vada a ledere la dignità di tutti noi, prevedendo ad esempio un vincolo a favore dell'assunzione di lavoratori a tempo indeterminato (50 anni mi sembra un bel periodo di tempo) per i residenti nel nostro territorio.

Vista la documentazione allegata, non emerge chi provvederà all'ampliamento della sezione stradale (cavalcavia A1) che collega Via del Campo Sportivo con Via dell'ombrello, zona anche questa di nostra proprietà, destinata a parcheggi. Da notare che la stessa dista circa 2 km dall'ingresso della Fiera (Via Iaconelli) e quindi di difficile raggiungimento.

Inoltre dalla stessa documentazione risulta una “ **RELAZIONE STORICA-ARCHEOLOGICA PRELIMINARE PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO** “ la quale recita.....ci fa ipotizzare che l’area oggetto di questo intervento, possa essere colpita, soprattutto nella parte ESE, da rischio archeologico, il quale potrà essere confermato o meno dopo l’effettuazione di saggi archeologici esplorativi”. Ad oggi non risultano ancora richiesti.

Visti inoltre gli atti relativamente allo **SCHEMA DI CONVENZIONE E DEL BUSINESS PLAN**, risultano ancora oscure alcune determinazioni e precisamente :

- \* da chi verranno gestiti i parcheggi a pagamento?
- \* perché non pretendere anche una percentuale sugli introiti derivanti dai parcheggi?
- \* e perché no, l’affitto del terreno?
- \* perché non prevedere un eventuale riscatto dell’opera da parte del Comune?
- \* una percentuale annua sul valore della produzione effettiva cioè ricavi?
- \* effettuare un controllo capillare sulle manutenzioni ordinarie e straordinarie occorrenti alla regolare funzionalità dei manufatti per tutto l’arco di tempo cioè 50 anni?

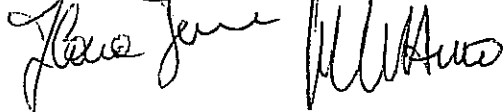
Preme inoltre rimarcare il fatto che è opportuno, per progetti importanti come questo, sia per il territorio, sia per la cittadinanza, sia per il Comune di non avvalersi della procedura del “ silenzio assenso “ da parte della Regione Lazio, infatti risulterebbe più corretto, nel rispetto delle istituzioni, sia locali che Regionali ottenere il parere esplicito dell’Ente

San Cesareo 20/05/2008

I Consiglieri

Ilaria Ienne

Settimio Sabelli





# COMUNE DI SAN CESAREO

PROVINCIA DI ROMA

00030 Via Giulio Giordani snc - ☎ 06958981/9 📠 069589139 c.f.: 03944451008

Ai consiglieri comunali **Ienne Ilaria**  
**Sabelli Settimio**

**Oggetto: Risposta all'interrogazione n. 3/2008, presentata nella seduta del 28/05/2008 – Centro Fieristico –**

In relazione alla interrogazione formulata nella scorsa seduta, si tiene a replicare quanto segue dopo aver consultato i competenti uffici.

- 1) Riguardo al vincolo archeologico, vi è da specificare che la Variante adottata, prima della sua approvazione da parte della Regione Lazio, dovrà ottenere il parere di competenza della Soprintendenza ai beni archeologici che lo esprimerà in sede di conferenza dei servizi. Allo stesso modo si dovranno ottenere tutti gli altri pareri da parte dei vari Enti invitati alla predetta conferenza. La circostanza che i suddetti pareri fossero necessari e determinanti per la definitiva approvazione è chiaramente esplicitata nella deliberazione del Consiglio comunale di adozione della Variante semplificata.
- 2) Le contropartite a favore del Comune nella realizzazione del Project Financing sono tutte chiaramente espresse negli allegati progettuali. Gli interroganti, nonostante abbiano acquisito una enorme mole di documentazione, non hanno ben letto l'allegato regolamento di gestione dove non sono affatto scomparse le agevolazioni per i residenti e la disponibilità di spazi per attività comunali, oltre ad un investimento di 700.000,00 euro che il promotore si impegna ad investire per il miglioramento di tutta l'area. Inoltre, come già detto per il Cimitero, vi è sempre da notare che l'opera, di rilevante valore economico, sarà costruita interamente con capitali privati e sarà di proprietà del Comune, che alla scadenza del periodo di gestione, stabilito nella convenzione stessa, potrà decidere se gestire direttamente o affidare ad un soggetto esterno mediante gara la conduzione gestionale del Centro Fieristico. Inoltre, il Comune potrà utilizzare da subito i benefici apportati a livello urbanistico con la costruzione delle strade e dei parcheggi e delle opere di urbanizzazione in genere (pubblica illuminazione reti varie, ecc.). oltre alle ricadute indirette in termini di sviluppo, di immagine e di servizi ai cittadini (sala teatro).
- 3) I contenuti della convenzione e tutte le utilità che il comune otterrà saranno definitivamente stabiliti dopo la gara d'appalto europea con la quale si individuerà il concessionario. La durata di 50 anni non è affatto definitiva e



# COMUNE DI SAN CESAREO

PROVINCIA DI ROMA

☎ 00030 Via Giulio Giordani snc - ☎ 06958981/9 📠 069589139 c.f.: 03944451008

sarà anch'essa stabilita dal migliore offerente. Le assunzioni saranno effettuate dal concessionario in relazione alle reali esigenze e non a pioggia ma in maniera calibrata e coerente con gli investimenti. Non si vogliono copiare le esperienze di tanti "carrozzoni" a noi ben noti, che prima hanno assunto a pioggia e poi sono falliti....

- 4) La procedura del silenzio assenso non è un'approvazione di serie B, bensì solo una procedura di snellimento delle pratiche urbanistiche ai fini della semplificazione burocratica, obiettivo ormai irrinunciabile dei più evoluti sistemi amministrativi. La stessa procedura è stabilita con normative di legge nazionali. Nell'ottica di questa normativa di carattere nazionale, l'eventuale approvazione tacita da parte della Regione Lazio non può essere considerata come mancato assenso ma, al contrario, come vera e propria approvazione espressa. Il rispetto per le istituzioni si manifesta proprio nell'osservanza delle leggi ed è proprio nel momento in cui vogliamo obbligare la Regione a non avvalersi di procedure previste per legge che le manchiamo di rispetto.
- 5) I parcheggi verranno gestiti dal concessionario secondo modalità da stabilirsi in sede di gara.
- 6) Il comune si garantirà con un'apposita polizza per il mantenimento del buono stato delle strutture.
- 7) Non c'è bisogno di riscatto perché l'opera è già di proprietà del comune, mentre l'affitto del terreno non avrebbe alcun senso in un'operazione come questa poiché non rientra nella logica del project financing.

*San Cesareo, 10/07/2008*

IL SINDACO

**Pietro Panzironi**  
*P. Panzironi*



10 2

## LISTA POPOLARE SAN CESAREO

### INTERROGAZIONE COMUNALE ALL'ASSESSORE AI LAVORI PUBBLICI TUFFI FRANCESCO E P/C AL SINDACO DEL COMUNE DI SAN CESAREO

IN SEGUITO ALLA CHIUSURA DEL PASSAGGIO PER ACCEDERE ALLA STAZIONE FF.SS. DALLA PARTE DI VIA VALLE BONAFEDE, I CONSIGLIERI DELLA LISTA POPOLARE SAN CESAREO INTERROGANO L'ASSESSORE AL FINE DI SAPERE QUALI SARANNO LE INIZIATIVE DELL'AMMINISTRAZIONE PER RISOLVERE I DISAGI CHE I CITTADINI, IN MAGGIOR PARTE DI SAN CESAREO, COLLE SAN PIETRO E CASA ROMANA DEVONO AFFRONTARE QUANDO PIOVE, VISTO CHE IL SOTTOPASSO PER RAGGIUNGERE LA STAZIONE E' ALLAGATO IN QUANTO LE GRIGLIE PER LO SCOLO DELL'ACQUA SONO STATE COPERTE DALL'ASFALTO E LE POCHHE RIMASTE NON SONO IN GRADO DI ELIMINARE L'ACQUA E IL FANGO CHE PROVENGONO DA VIA VALLE BONAFEDE E IL VIALE DELLA STAZIONE IN QUANTO GRIGLIE CON LE MAGLIE TROPPO STRETTE.

I SOTTOSCRITTI CONSIGLIERI CHIEDONO CHE SIA RIPRISTINATA LA PAVIMENTAZIONE DEL SOTTOPASSO CON LA SCOPERTA DELLE GRIGLIE PER EVITARE L'ACCUMULO D'ACQUA E FANGO CON LA CONTINUA MANUTENZIONE.

SI RICHIEDE RISPOSTA SCRITTA

SAN CESAREO 28/05/2008

I CONSIGLIERI

Perseunte al Presidente  
nella seduta del 28/05/08  
Gulli

Giuseppe Belli  
Alfio  
Adriano



# COMUNE DI SAN CESAREO

PROVINCIA DI ROMA

00030 Via Giulio Giordani snc - ☎ 06958981/9 📠 069589139 c.f.: 03944451008

Ai consiglieri comunali **Angelo Pera**  
**Arianna Bellia**  
**Antonio Bianchi**

**Oggetto: Risposta all'interrogazione n. 4/2008, presentata nella seduta del 28/05/2008 – Disagi Colle San Pietro e Casa Romana -**

In relazione alla interrogazione formulata nella scorsa seduta, si tiene a replicare quanto segue.

L'amministrazione si era già prontamente adoperata per risolvere i disagi segnalati ed, infatti, a tutt'oggi possiamo dire di aver superato i problemi.

*San Cesareo, 10/07/2008*

**IL SINDACO**

**Pietro Panzironi**

**ASSESSORE LL. PP.**

**Francesco Tufi**



N° 5

## LISTA POPOLARE SAN CESAREO

### INTERROGAZIONE COMUNALE AL SINDACO DEL COMUNE DI SAN CESAREO

NELL'ANNO 2007 ANGELO PERA IN QUALITA' DI VICE SINDACO AVEVA OTTENUTO DALLA REGIONE LAZIO, TRAMITE L'ASSESSORE FABIO CIANI, UN FINANZIAMENTO DI EURO 1.800.000,00 PER LA REALIZZAZIONE DI UN PARCHEGGIO SOTTERRANEO DA REALIZZARSI SOTTO PIAZZA GIULIO CESARE.

VISTO L'VVICINARSI DELLA SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DEL PROGETTO MENZIONATO (OTTOBRE 2008) E VISTO CHE SU INDICAZIONE DELL'ATTUALE AMMINISTRAZIONE AGLI UFFICI DI COMPETENZA, RISULTA CHE NON CI SIA ALCUN INTERESSE ALLA REALIZZAZIONE DEL PARCHEGGIO IN QUESTIONE,

CHIEDIAMO:

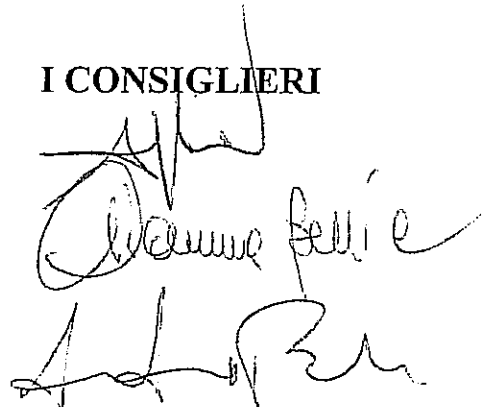
LE MOTIVAZIONI PER CUI QUESTO STANZIAMENTO NON VOGLIA ESSERE UTILIZZATO PER IL FINE A CUI ERA DESTINATO, E SI VOGLIA QUINDI RISCHIARE DI PERDERLO , CONSIDERANDO CHE LE NORMATIVE REGIONALI NON PREVEDONO LO SPOSTAMENTO DI FONDI FINALIZZATI, SU ALTRI PROGETTI.

VISTE LE DIFFICOLTA' CHE I COMUNI HANNO NEL REPERIRE FINANZIAMENTI DI QUESTA ENTITA' RITENIAMO QUESTA SCELTA POLITICA DEL TUTTO SCONSIDERATA NEI CONFRONTI DI TUTTI NOI CITTADINI CHE INVECE AVREMMO POTUTO USUFRUIRE DI UN OPERA UTILE E SOPRATTUTTO TOTALMENTE FIANANZIATA..

SI RICHIEDE RISPOSTA SCRITTA.

SAN CESAREO 28/05/2008

I CONSIGLIERI



Three handwritten signatures in black ink, positioned below the text 'I CONSIGLIERI'. The signatures are stylized and cursive.



# COMUNE DI SAN CESAREO

PROVINCIA DI ROMA

00030 Via Giulio Giordani snc - ☎ 06958981/9 📠 069589139 c.f.: 03944451008

Ai consiglieri comunali **Angelo Pera**  
**Arianna Bellia**  
**Antonio Bianchi**

**Oggetto: Risposta all'interrogazione n. 5/2008, presentata nella seduta del 28/05/2008 – Parcheggio sotterraneo piazza Giulio Cesare -**

In relazione alla interrogazione formulata nella scorsa seduta, si tiene a replicare quanto segue.

L'amministrazione, dopo un'attenta valutazione effettuata anche grazie all'apporto di alcuni professionisti tecnici altamente specializzati, ritiene che la realizzazione di un parcheggio sotterraneo nella piazza Giulio Cesare rappresenti una soluzione inopportuna, rischiosa ed antieconomica.

Innanzitutto, mi corre l'obbligo di precisare che gli interroganti fanno finta di non sapere...la realtà quando falsamente affermano che l'opera è stata totalmente finanziata dalla Regione Lazio. **Ciò non è affatto vero!** Infatti, il comune per ottenere effettivamente il finanziamento dovrebbe partecipare con la bella somma di circa 556.000 euro, equivalenti ad oltre un miliardo delle vecchie lire!!!!

Quanto all'opportunità dell'opera, ricordiamo infatti che i lavori costringerebbero i cittadini di San Cesareo a privarsi per lungo tempo (almeno tre anni) dell'unico snodo di viabilità del paese, la piazza Giulio Cesare appunto, a fronte di un numero di parcheggi largamente inferiore alle previsioni (scarsi 80 posti, che potrebbero ridursi ancora a fronte delle sorprese archeologiche), con l'ulteriore incognita derivante dalla necessità di sventrare per molti metri il sottosuolo del centro del paese. Senza tener conto del fatto che tra qualche mese inizieranno i lavori di realizzazione di un ampio parcheggio nell'area ex Cotral grazie al finanziamento di 320.000,00 euro concesso dal Prusst; contributo che è stato recentemente recuperato dal Comune grazie all'intervento del Vicesindaco, dott. Massimo Mattogno, ed alla preziosa collaborazione dell'arch. Vincenzo Maia, Responsabile dell'Ufficio Grandi Opere.

Riteniamo allora che anche i soldi della Regione siano soldi pubblici e, quindi, il fatto che la Regione ci abbia concesso un finanziamento non ci autorizza a sperperare denaro pubblico per un'opera non indispensabile.

Avevamo peraltro chiesto alla Regione Lazio di essere autorizzati a spostare il sito precedentemente individuato trasferendolo nell'area dell'ex Cotral ma, a tutt'oggi, non abbiamo ricevuto alcuna risposta dall'ente regionale.



# COMUNE DI SAN CESAREO

PROVINCIA DI ROMA

☒ 00030 Via Giulio Giordani snc - ☎ 06958981/9 📠 069589139 c.f.: 03944451008

Abbiamo perciò attivato delle consultazioni con la Regione Lazio ai fini di ottenere un analogo finanziamento che dovrebbe consentirci di realizzare un'altra opera, effettivamente importante e veramente utile a tutti i cittadini.

Provvederò a tenere informato il Consiglio degli sviluppi della vicenda con la Regione Lazio.

*San Cesareo, 10/07/2008*

IL SINDACO

Pietro Panzironi



LISTA POPOLARE SAN CESAREO

INTERROGAZIONE COMUNALE

ALL'ASSESSORE ALLO SPORT ACHILLE MASTRACCI  
E P/C AL SINDACO DEL COMUNE DI SAN CESAREO

CI RISULTA CHE L'ASSESSORE ALLO SPORT ACHILLE MASTRACCI A PIU' DI QUALCHE PERSONA HA DATO IN ANTEPRIMA LA NOTIZIA CHE PRESTO LA NUOVA AMMINISTRAZIONE TRASFORMERA' IN SINTETICO IL CAMPO B, UTILIZZANDO I FONDI DESTINATI ALLA RISTRUTTURAZIONE DEI CAPANNONI EX CPO.

NOI VOGLIAMO RICORDARE TRE COSE ALL'ASSESSORE:

1) I FONDI REGIONALI FINALIZZATI PER UN PROGETTO SPECIFICO NON POSSONO ESSERE SPOSTATI SU ALTRI PROGETTI, SE AVESSE L'ACCORTEZZA DI STUDIARE GLI ATTI GIA ESISTENTI IN COMUNE AVREBBE VISTO CHE QUESTA RICHIESTA ERA GIA STATA FATTA DA NOI NELLA PRECEDENTE AMMINISTRAZIONE, CON ESITO NEGATIVO.

2) DA STUDI EFFETTUATI I CAMPI IN SINTETICO OGGI RAPPRESENTANO SI, UNA RISORSA MOLTO COMODA, IN QUANTO RICHIEDONO MENO MANUTENZIONE RISPETTO AI CAMPI IN ERBA, MA DA STUDI EFFETTUATI IN MATERIA (che allego) IL MATERIALE SINTETICO NON ESSENDO UN PRODOTTO NATURALE PROVOCA FORTI TRAUMI AI CALCIATORI, E CON UNA CATTIVA MANUTENZIONE PUO RISULTARE NEL TEMPO TOSSICA E ADDIRITTURA CANCEROGENA.

E' PER QUESTO CHE LA LEGA CALCIO, SOPRATTUTO PER L'ATTIVITA SPORTIVA IN FASE ADOLESCENZIALE CONSIGLIA IL CAMPO NATURALE IN ERBA, ANZI DA ADDIRITTURA UNA NOTA DI MERITO AI COMUNI CHE LO SCELGONO.

3) PER ULTIMO MA CREDIAMO CHE SIA LA COSA PIU IMPORTANTE VOGLIAMO RICORDARE ALL'ASSESSORE CHE MENO DI UN ANNO FA IL NOSTRO COMUNE HA SPESO CIRCA 250.000,00 EURO PER LA SISTEMAZIONE DEL NUOVO CAMPO, CON I FONDI DELLA COLLETTIVITA', E DATO CHE TRA LE RESPONSABILITA' DI UN AMMINISTRATORE C'E' SOPRATTUTTO QUELLO DI GESTIRE I FONDI PUBBLICI ED EBVITARE SPRECHI, RITENIAMO QUESTA SCELTA COMPLETAMENTE LONTANA DA QUESTI PRINCIPI.

SI RICHIEDE RISPOSTA SCRITTA.

28/05/08  
fuc

I CONSIGLIERI  
Achille Mastrocchi  
Antonio  
Antonio



# COMUNE DI SAN CESAREO

PROVINCIA DI ROMA

00030 Via Giulio Giordani snc - ☎ 0695898179 📠 069589139 c.f.: 03944451008

Ai consiglieri comunali Angelo Pera  
Arianna Bellia  
Antonio Bianchi

**Oggetto: Risposta all'interrogazione n. 6/2008, presentata nella seduta del 28/05/2008 – Campo B –**

In relazione alla interrogazione formulata nella scorsa seduta, si tiene a replicare quanto segue.

L'interrogazione si basa su una presunta affermazione dell'assessore allo Sport Achille Mastracci, che, secondo gli interroganti, avrebbe dato in anteprima la notizia che l'amministrazione eliminerà il manto in erba del campo di calcio B, installandovi invece materiale sintetico mediante l'utilizzo del finanziamento concesso dalla provincia di Roma al comune per la ristrutturazione dei capannoni ex Cpo.

L'amministrazione smentisce quanto asserito dagli interroganti, che probabilmente si sono rivolti a "voci di piazza" o "di vicolo"... e non agli organi ufficiali, cioè l'assessore allo Sport ed il Responsabile del Settore VI. Prima di interrogare, gli interroganti avrebbero fatto meglio a consultare gli atti ufficiali, cioè il programma triennale delle opere pubbliche del comune di San Cesareo, nel quale tale nuova opera sarebbe stata inserita qualora l'amministrazione avesse avuto l'intenzione di realizzarla.

Sarebbe meglio allora che tutte le interrogazioni venissero fondate su fatti reali, altrimenti queste finiscono per non servire a nulla, se non a provocare disinformazione, a scapito dei cittadini.

*San Cesareo, 10/07/2008*

IL SINDACO

Pietro Panzironi



L'ASSESSORE ALLO SPORT

Achille Mastracci

All'Ill.mo Sig.Sindaco  
Comune di San Cesareo

**INTERROGAZIONE DEI CONSIGLIERI ILARIA IENNE E MIMMO SABELLI  
APPARTENENTI AL GRUPPO CONSIGLIARE DI MINORANZA DENOMINATO "DAL  
POPOLO PER CAMBIARE"**

Nel corso dei lavori tra l'edificio della Scuola Elementare e l'edificio della Biblioteca Comunale è venuto alla luce un tratto del percorso pavimentato in basoli di leucitite dell'antica via Labicana, una delle più importanti Vie Consolari Romane, che partiva dal Foro Romano, passava vicino al Colosseo (ancora oggi esiste la via Labicana fino a via Merulana) usciva da Roma da Porta Esquilina e poi da Porta Maggiore, nella località chiamata San Cesareo passava all'interno delle proprietà Imperiali derivanti dalla Villa di Giulio Cesare, giungeva infine a Capua dove incrociava la Via Appia e con questa si confondeva.

Il tratto in questione si presenta in eccezionale stato di conservazione con le crepidini su ambedue i lati e, cosa rarissima in questi ritrovamenti, anche i marciapiedi laterali per il passaggio dei pedoni, realizzati in terra battuta e scaglie di leucitite.

Nello stesso luogo circa venti anni fa veniva rinvenuta la stessa strada, per un tratto minore, tale ritrovamento veniva messo in luce dalla collaborazione tra la scuola elementare ed il comune di San Cesareo.

Molti libri a carattere storico sono stati scritti sui reperti archeologici che giacciono nel sottosuolo di San Cesareo ed uno è stato pubblicato anche dallo stesso Comune di San Cesareo, da una giunta e da un consiglio i cui membri ancora fanno parte dell'attuale maggioranza.

Dunque in molti erano a conoscenza del passaggio della Via Labicana all'interno del centro urbano e soprattutto nel campetto delle scuole elementari, oggetto degli odierni lavori.

In ambito scientifico archeologico topografico la presenza della via è segnalata per la prima volta da Andrea Carone nel 1637, ne parlò e ne scrisse Antonio Nibby, il grande padre della Topografia Antica Rodolfo Amedeo Lanciani, Giuseppe

Tomassetti ed il grande archeologo inglese Thomas Ashby che ne pubblicò la mappa intera nel 1902 a Londra. Recentemente per l' XI Comunità Montana del Lazio se ne sono occupati il Prof. Lorenzo Quilici ed il Prof. Emilio Ferracci, nostro concittadino. Per questi motivi non si capisce perché in fase di progetto preliminare non si è ottemperato all'invio, obbligatorio per legge, degli elaborati progettuali alla Sovrintendenza Archeologica per il Lazio che avrebbe indicato soluzioni idonee al caso.

In questi giorni altri saggi di scavo ordinati dalla sovrintendenza hanno portato alla luce tombe e resti di murature che potrebbero essere parti della Villa di Giulio Cesare. **Di fronte a questi importanti ritrovamenti cosa intende fare l'odierna amministrazione e soprattutto in che modo si attiverà per reperire i fondi necessari a valorizzare il sito archeologico rinvenuto oppure ha già a disposizione tali fondi?**

A Labico anni fa trovarono venti metri di strada Labicana, non bella come la nostra e a seguito di tale ritrovamento molte sono state le proposte per la realizzazione di un museo della via Labicana.

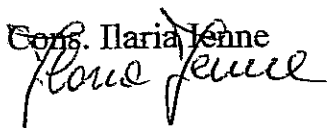
A San Cesareo tutto ciò che si è trovato di antico è stato ricoperto perché si trovava in situazioni difficili da gestire, ma questa volta ci si trova in una situazione unica. Basta modificare il progetto ed avere un po' di buona volontà per lasciare alla popolazione e ai nostri figli un sito archeologico unico.

In conclusione si chiede che a tale interrogazione venga data risposta scritta per come previsto dalla legge.

10 Luglio 2008

Con Osservanza

Cons. Ilaria Jenne



Cons. Mimmo Sabelli



Presentato  
Lunedì 10/7/08  
fuz



# COMUNE DI SAN CESAREO

PROVINCIA DI ROMA

☒ 00030 Via Giulio Giordani snc - ☎ 06958981/9 📠 069589139 c.f.: 03944451008

Ai consiglieri comunali **Ienne Ilaria**  
**Sabelli Settimio**

**Oggetto: Risposta all'interrogazione n. 7/2008, presentata nella seduta del 10/07/2008 – via Labicana –**

In relazione all'interrogazione formulata nella seduta richiamata in oggetto, si tiene a replicare quanto segue dopo aver consultato i competenti uffici.

I lavori di sistemazione che l'amministrazione ha appaltato rappresentano una soluzione definitiva ai noti problemi di circolazione che da tempo affliggono il nostro paese, anche perchè il sito interessato rappresenta dal punto di vista logistico un punto assolutamente nevralgico.

Il comune ha seguito tutte le procedure previste rimettendo alle competenti autorità le valutazioni di merito, soprattutto dal punto di vista archeologico.

In data 13 agosto 2008, prot. 12752, è pervenuto infatti il parere della Soprintendenza per i Beni Archeologici del Lazio, che per comodità si allega, con il quale si rilascia il relativo nulla osta e si autorizza il comune a reinterrare il tratto di strada emerso benchè sarà necessario installare adeguate protezioni.

In conclusione, è evidente che la condotta tenuta dal comune sia stata coerente con la normativa di riferimento che prevede le necessarie autorizzazioni da parte delle autorità sovracomunali.

Voglio anche comunicare che l'amministrazione si adopererà al fine di reperire fondi, attualmente non disponibili, in modo da riqualificare il tratto di strada Labicana già esistente e visibile in precedenza, credo un punto informativo corredato di foto del sito archeologico e di notizie storiche.

*San Cesareo, 29/08/2008*

IL SINDACO

**Pietro Panzironi**